Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 6 del 24 gennaio 2005

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA - Settore Provveditorato ed Economato - Via P. Metastasio, 25 - 80125 Napoli **- Bando di gara per l'acquisto di arredi vari per Ufficio: n. 150 scrivanie, mis. 160x80x h.72; n. 70 scrivanie, mis. 180x80xh.72, n. 220 cassettiere 4 cassetti con serratura, n. 220 allunghi complanari da collegare alle scrivanie, n. 220 librerie due ante basse cieche con serratura e due ante superiori in vetro con serratura, mis. 90x45xh.200, n. 70 mobili bassi due ante con serratura, mis. 90x45xh.85, n. 220 sedie operative con braccioli e rotelle, n. 440 sedie operative visitatori - Importo a base di gara Euro 175.000,00 Iva inclusa.**

La Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, deve provvedere ad acquistare le attrezzature indicate in oggetto, ai sensi della L.R. 43/94, come modificata dalla L.R. n. 18/2000, e della D.G.R. n. 9037 del 29.12.95.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1.a) Oggetto del presente bando di gara è l'affidamento della pubblica fornitura dei beni suddetti le cui caratteristiche e prescrizioni tecniche sin trovano più dettagliatamente indicate nell'infrascritto elaborato tecnico;

1.b) Numero di riferimento della classificazione C.P.V.: 36100000-36140000;

1.c) L'offerta deve essere formulata per l'intera fornitura con l'indicazione dei prezzi unitari;

1.d) Il valore presunto del contratto, valutato ai fini della normativa applicabile, è di euro 175.000,00 I.V.A. inclusa, detto valore costituisce importo a base di gara.

ART. 2 - CARATTERISTICHE E SPECIFICHE TECNICHE

1 SCRIVANIA

Dimensione cm. 160 x 80 x H 72

Quantità n. 150 (centocinquanta).

Struttura portante (fianchi) il pannello frontale (minigonna) e piano di lavoro devono essere realizzati con pannelli fibrolegnosi (truciolare) rivestiti in laminato plastico antiriflesso e antigraffio ad alta pressione (HPL) spess. min mm. 7/10; il piano di lavoro post-formato sui lati lunghi e bordati con ABS spess. mm3 sui lati corti; i fianchi, il piano superiore e la minigonna devono essere distanziati di almeno mm 20 per il passaggio dei cavi elettrici. I fianchi, anch'essi rivestiti in laminato post-formato HPL sui due lati a vista, devono essere completi dei piedini di livellamento. Lo spessore dei fianchi e del piano di lavoro deve essere minimo cm 3, il pannello frontale spessore minimo cm 1,8

Colore: tutte le parti a vista devono essere simile al legno di ciliegio.

Conforme al D.Lgs. 626/94

2 SCRIVANIA

Dimensione cm. 180 x 80 x H 72 **Quantità n. 70 (settanta)**

CARATTERISTICHE C.S.

Conforme al D.Lgs. 626/94

3 ALLUNGO COMPLANARE

COLLEGATO ALLA SCRIVANIA

Dimensione cm.80 x 60x H.72 **Quantità n. 220 (duecentoventi)**

Piano di lavoro realizzato con pannelli fibrolegnosi (truciolare) spess. min. cm. 3 rivestito in laminato plastico antiriflesso e antigraffio ad alta pressione (HPL) spess. min mm. 7/10 post-formato sui lati lunghi e bordato con ABS spess. mm3 sui lati corti; il piano si appoggia da un lato, su una gamba a sezione rettangolare in metallo, (sez. minima cm 3 x 35) dall'altro, un elemento sagomato si incastra nel post-formato del piano della scrivania determinando la perfetta complanarità con la stessa. Possibilità di porre detto allungo sia a dx che a sx. L'allungo deve essere fornito di alloggio in metallo con funzione di porta CPU, bloccato alla gamba in metallo

Colore: tutte le parti a vista devono essere simile al legno di ciliegio

Conforme al D.Lgs. 626/94

4 CASSETTIERA 4 CASSETTI CON SERRATURA

Dimensioni cm. 45 x 50 x H 60 **Quantità n. 220 (duecentoventi)**

Cassettiera su ruote piroettanti con 4 cassetti di cui il primo ad uso portacancelleria con vaschette in ABS, dotata di meccanismo di chiusura centralizzata dei cassetti con chiave del tipo Yale pieghevole, essi dovranno essere apribili singolarmente con una maniglia realizzata in lega metallica inalterabile; la struttura dei fianchi, della base e del pannello posteriore devono essere realizzati con pannelli fibrolegnosi (truciolare) spess. min. mm. 18 rivestiti in laminato plastico antiriflesso e antigraffio ad alta pressione (HPL) spess. minimo mm. 7/10; il Top anch'esso realizzato con pannelli fibrolegnosi (truciolare) spess. minimo mm. 30 rivestiti in laminato plastico antiriflesso e antigraffio ad alta pressione (HPL) spess. min mm. 7/100 post-formato sul lato dei cassetti. I frontalini dei cassetti saranno bordati perimetralmente con ABS spess. min. mm. 1,2.

Colore: tutte le parti a vista devono essere simile al legno di ciliegio

Conforme al D.Lgs. 626/94

5 LIBRERIA DUE ANTE BASSE CIECHE CON SERRATURA E DUE ANTE SUPERIORI IN VETRO C/SERRATURA

Dimensione cm. 90 x 45 x H 200

Quantità n. 220 (duecentoventi)

La struttura dei fianchi, delle basi, della schiena, delle ante e delle mensole deve essere realizzata con pannelli fibrolegnosi (truciolare) rivestiti in laminato plastico antiriflesso e antigraffio ad alta pressione (HPL) spess. minimo mm. 7/10; lo spessore, dei ripiani e della base inferiore deve essere minimo di mm 25, dei fianchi, delle ante e dello schienale di mm 18, la base superiore di mm. 30 post-formato sul lato anteriore. L'armadio deve essere dotato di tre ripiani interni spostabili dotati di reggiripiani metallici. Le ante, con ante superiori realizzate con cristallo antinfortunistico, dovranno essere di n. 4, circa cm. 70 per la parte bassa e circa cm 125 per la parte alta bordate perimetralmente con ABS spess. min. mm. 1,2 con maniglie realizzate in lega metallica inalterabile e serratura del tipo Yale con chiave pieghevole antiurto.

Colore: tutte le parti a vista devono essere simile al legno di ciliegio.

Conforme al D.Lgs. 626/94

6 MOBILE BASSO DUE ANTE CON SERRATURA DUE ANTE MEDIE SUPERIORI IN VETRO CON SERRATURA

Dimensione cm. 90 x 45 x H 85 **Quantità n. 70 (settanta)**

CARATTERISTICHE C.S.

Conforme al D.Lgs. 626/94

LE SCRIVANIE DEVONO ESSERE IDONEE ALLA SEGUENTI PROVE

Il valore minimo accettabile è livello 4

Stabilità UNI 8592/84

Generalità del posto di lavoro 7367/87

Resistenza della struttura UNI 8595/95

Flessione dei piani UNI 8594/95

Resistenza dei piani al carico concentrato UNI 8593/95

Urto contro le gambe UNI 9086/87

Urto sul piano UNI 9085/87

Caduta UNI 9085/87

LE CASSETTIERE DEVONO ESSERE IDONEE ALLE SEGUENTI PROVE

Il valore minimo accettabile è livello 4

Stabilità UNI 8596/95

Durata delle guide dei cassetti UNI 8604/84

Resistenza delle guide dei cassetti UNI 8605/84

Resistenza del fine corsa in apertura del cassetto UNI 9087/87

Durata a traslazione dei mobili con ruote UNI 9082/87

Resistenza fondi cassetti UNI 9604/90

LE LIBRERIE DEVONO ESSERE IDONEE ALLE SEGUENTI PROVE

Il valore minimo accettabile è livello 4

Stabilità UNI 8596/95

Resistenza della struttura UNI 8597/84

Flessione dei piani UNI 8601/84

Resistenza dei supporti dei piani UNI 8603/84

Flessione con carico concentrato UNI 8600/84

Carico totale massimo UNI 8606/84

Apertura e chiusura con urto delle porte UNI 8602/84

Resistenza delle porte al carico verticale UNI 9081/86

Durata delle porte UNI 8607/84

TUTTE LE FINITURE DEVONO ESSERE IDONEE ALLE SEGUENTI PROVE

Abrasione Taber UNI 9115/87

Resistenza all'azione di prodotti vari UNI 9114/87

Rilascio di formaldeide UNI 717-2/94

Tendenza a ritenere lo sporco UNI 9300/88

Resistenza dei bordi all'acqua UNI 10460/95

Resistenza alla graffiatura UNI 9428/89

Adesione delle finiture al supporto UNI 9240/87

7 SEDIA OPERATIVA CON BRACCIOLI E ROTELLE POLTRONCINA CON SCHIENALE ALTO

Quantità n. 220

Sedile: girevole ed elevabile in altezza mediante pompa a gas; scocca realizzata o in multistrato di legno termocurvata, con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o in materiale plastico, con supporti in acciaio; sottosedile in materiale plastico antiurto.

Schienale: inclinabile mediante meccanismo a contatto permanente regolabile in altezza con meccanismo up e down i meccanismi di regolazione devono avere la possibilità del blocco in più posizioni; scocca realizzata o in multistrato di legno termocurvata, con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o in materiale plastico con supporti in acciaio; sagomatura a supporto della regione lombare; retroschienale in materiale plastico antiurto; rapporto tra altezza dello schienale e profondità utile del sedile non inferiore a 1,20;

Braccioli: scocca in acciaio sagomato rivestito in poliuretano integrale con finitura morbida ed antiurto.

Basamento: 5 razze con struttura in metallo rivestita in polipropilene antiurto con ruote piroettanti.

Rivestimento: in tessuto ignifugo certificato. **Conforme al D.Lgs. 626/94**

8 SEDIA OPERATIVA VISITATORI - FISSA SENZA BRACCIOLI

Quantità n. 440

Sedile: scocca realizzata o in multistrato di legno termocurvata, con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o in materiale plastico, con supporti in acciaio; sottosedile in materiale plastico.

Schienale: scocca realizzata o in multistrato di legno termocurvata, con uso di collanti a basso contenuto di formaldeide o in materiale plastico, con supporti in acciaio; retroschienale in materiale plastico; sagomatura a supporto della regione lombare.

Base: struttura portante completamente metallica verniciata a fuoco, costituita dalle quattro gambe a sezione tubolare ad alta resistenza diam. esterno mm 25 interno mm 22 con traverse di collegamento dei tubolari; le gambe devono avere nella parte terminale piedini in materiale plastico antiscivolo.

La sedia deve essere realizzata per design e finiture in analogia alla poltroncina con braccioli su ruote

Rivestimento: in tessuto ignifugo certificato.

Conforme al D.Lgs. 626/94

LA POLTRONCINA CON SCHIENALE ALTO E BRACCIOLI DEVE ESSERE IDONEA ALLE SEGUENTI PROVE

Durata a traslazione della sedia con ruote UNI 8588

Resistenza a fatica dello schienale UNI 8587

Resistenza della sedia agli urti ripetuti UNI 8586

Resistenza all'urto sul sedile UNI 8595

Resistenza verticale dei braccioli UNI 8589

Resistenza orizzontale dei braccioli UNI 8590

Durata della rotazione del sedile UNI 8591

Durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile UNI 9084

Resistenza alla caduta UNI 9083

Resistenza all'urto contro lo schienale e contro il bracciolo UNI 9089

Dimensioni e caratteristiche delle sedie regolabili in altezza UNI 7498

Determinazione della stabilità UNI 8582

Ergonomia UNI 7367

LA SEDIA OSPITI - FISSA SENZA BRACCIOLI DEVE ESSERE IDONEA ALLE SEGUENTI PROVE

Resistenza a fatica dello schienale UNI 8587

Resistenza della sedia agli urti ripetuti UNI 8586

Resistenza all'urto sul sedile UNI 8595

Durata della rotazione del sedile UNI 8591

Resistenza alla caduta UNI 9083

Determinazione della stabilità UNI 8582

Ergonomia UNI 7367

ART. 3 - REQUISITI E DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Ai fini della presentazione delle offerte, le ditte regolarmente autorizzate alla vendita del materiale di che trattasi, che intendono partecipare dovranno far pervenire al Settore Provveditorato ed Economato dell'AGC Demanio e Patrimonio – Via P.Metastasio, 25 - 80125 Napoli, a mezzo raccomandata A/R o Agenzie di recapito o a mano, **entro e non oltre il 26° giorno dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.,** plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, n. tel. e fax e la seguente scritta **"OFFERTA E DOCUMENTI RELATIVI ALLA GARA PER L'ACQUISTO DI arredi vari per Ufficio: n. 150 scrivanie, mis. 160x80x h.72; n. 70 scrivanie, mis. 180x80xh.72, n. 220 cassettiere 4 cassetti con serratura, n. 220 allunghi complanari da collegare alle scrivanie, n. 220 librerie due ante basse cieche con serratura e due ante superiori in vetro con serratura, mis. 90x45xh.200, n. 70 mobili bassi due ante con serratura, mis. 90x45xh.85, n. 220 sedie operative con braccioli e rotelle, n. 440 sedie operative visitatori. NON APRIRE".** Nel plico dovranno essere in inclusi:

- 3.**1)** Una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con la dicitura "**DOCUMENTAZIONE"** nella quale va inserita l'**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** redatta in lingua italiana, e in competente bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta o dal rappresentante della Società, corredata da **distinte e separate DICHIARAZIONI rese per ogni punto sottoelencato e accompagnate da allegazione (per ognuna delle distinte dichiarazioni) di distinte e separate copie di valido documento di identità a pena di esclusione dalla gara**, dal legale rappresentante o suo procuratore, ai sensi degli artt. 46 e 47 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445/00, attestanti in forma estesa e letteralmente con espresso riferimento alla Ditta o Società che si rappresenta:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 11 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, come sostituito dall'art. 9 del d.lgs. 402/98;

b) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. da almeno un triennio per l'esercizio di attività identica a quella oggetto della gara, come previsto dall'art. 10 del d.lgs. 402/98, indicando il numero di iscrizione ai sensi

dell'art. 12 del d.lgs. n. 358/92, e di aver acceso la stessa attività di impresa; (si precisa che la mancata attivazione dell'attività di impresa costituirà motivo di esclusione dalla gara);

c) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;

d) se ed in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritti nel Registro prefettizio o nello Schedario generale della cooperazione;

e) che non è mai stata pronunciata, nei loro confronti, una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;

f) a dimostrazione della capacità economico-finanziaria posseduta che l'importo negli ultimi tre esercizi del fatturato globale della Ditta o Società che si rappresenta è stato pari a sei volte l'importo del valore presunto dell'appalto e che quello relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi 2001-2002-2003, è stato pari a tre volte l'importo del valore presunto dell'appalto, precisando, a riprova della capacità tecnica posseduta, l'elenco delle principali forniture effettuate in tale periodo, con l'indicazione dei singoli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati, dichiarando, inoltre, che le forniture sono state eseguite con buon esito senza dar corso a contestazioni; (al riguardo si precisa che l'Amministrazione si riserva di verificare quanto dichiarato in sede di gara con le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 358/92);

g) di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della fornitura, nonché di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, ivi comprese quelle di accesso ai locali e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta;

h) di aver preso visione e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nel bando di gara con prescrizioni tecniche relativi alla fornitura di che trattasi;

i) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile;

l) (qualora ricorra l'eventualità) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

m) di concorrere – partecipando come consorzio – per le seguenti Ditte consorziate:… (indicare denominazione e sede legale di ciascuna Ditta);

n) che non si è mai incorsi, in qualità di aggiudicatari di pubblici appalti, nell'omissione della stipula del contratto definitivo nel termine stabilito;

o) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili o in alternativa di non essere tenuti al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

p) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1 bis della legge 18.10.2001 n. 383 come modificata dal D.L. 25.09.2002 n. 210 convertito in legge del 22.11.2002 n. 266;

q) che nei propri confronti non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al d.lgs. 231/01 che li impediscano di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni;

r) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 3 del R.D. n. 2440/1923 e di cui all'art. 68 del R.D. n. 827/1924, ossia di non essersi resi colpevoli di negligenza o malafede in precedenti contratti;

s) di tener conto, nel partecipare alla presente procedura di gara, degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza dei lavoratori e del costo del lavoro, così come previsto dalla legge n. 55/90 e dalla legge n. 327/2000, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al d.lgs. n.626/94;

t) che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del Trattato CE e artt. 2 e seguenti della Legge n. 287/90 e che la partecipazione avverrà nel pieno rispetto di tale normativa;

u) che la società non cederà in tutto o in parte la fornitura.

v) di autorizzare il trattamento dei dati personali nel rispetto della normativa prevista dalla legge n. 675/96;

Le dichiarazioni suddette devono essere precedute dalla seguente dicitura: "Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti falsi verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di forniture".

Nel caso di partecipazione di A.T.I. i tutti i requisiti predetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), g), h), i), l), m), n), o), p), q), r), s), t), u), v, devono essere dichiarati da ciascuna impresa del raggruppamento ad eccezione del requisito di cui alla lettera f) che deve essere dichiarato dall'insieme del raggruppamento.

Le suddette dichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia fotostatica di valido documento di riconoscimento del firmatario, pena l'esclusione.

L'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, ove necessario con apposite documentazioni.

Le dichiarazioni mendaci e l'uso di atti falsi saranno perseguiti ai sensi delle norme del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia.

Resta espressamente stabilito che, ai fini del termine di cui sopra, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'apposito Ufficio di questa Amministrazione e che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente il quale, pertanto, non potrà sollevare riserve ed eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse a destinazione e in tempo utile.

3.2) Una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta su carta legale, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la seguente dicitura **"OFFERTA ECONOMICA**"

L'offerta, redatta in lingua italiana e in competente bollo, dovrà essere espressa in cifre e in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della Ditta o legale rappresentante della Società. Nella busta contenente l'offerta non dovrà essere inserito altro documento.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte:

-condizionate e/o vincolate parzialmente

-non conformi a tutto quanto espressamente richiesto nel presente bando;

L'offerta non è vincolante per l'Amministrazione.

ART. 4 – DISCIPLINA DELLE AGGREGAZIONI DI CONCORRENTI-

Per quanto concerne la partecipazione dei concorrenti in forma di raggruppamento di imprese, consorzio di imprese, Geie o consorzio di cooperative o di imprese artigiane si fa espresso rinvio alle disposizioni di cui al d. lgs. n. 358/1992.

ART. 5 – AGGIUDICAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Si precisa che il giovedì successivo alla scadenza del termine sopra fissato alla ore 10,00, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, operazione a cui le ditte partecipanti potranno presenziare, presso il Settore Provveditorato ed Economato.

La presentazione delle offerte non vincola l'Amministrazione aggiudicatrice all'aggiudicazione del contratto stesso, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione che l'Amministrazione stessa si riserva di sospendere o annullare in qualunque momento sulla scorta di valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Nella eventualità di sospensione o annullamento delle procedure non sarà riconosciuto alcun risarcimento o indennizzo agli offerenti.

L'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa giudicata congrua ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione che si riserva di verificare i requisiti dichiarati, mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.

Successivamente e all'esito favorevole delle verifiche sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria, sarà invitata a presentare, ai fini della stipulazione del contratto, entro il termine di giorni dieci la documentazione necessaria alla stipula del contratto.

L'aggiudicataria dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con l'avvertenza che in caso contrario, l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione per mancata costituzione delle garanzie e delle coperture assicurative richieste o per anomalia del prezzo offerto o per altra causa, la fornitura sarà aggiudicata al concorrente che segue in graduatoria la cui offerta risulti non anomala.

ART. 6 - ORDINATIVI, TEMPO E LUOGO DI CONSEGNA

Le consegne potranno essere ripartite nell'arco di tutta la vigenza contrattuale in una o più soluzioni fino ad un massimo di tre.

La società dovrà effettuare le consegne a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, ivi compresi trasporto ed imballaggio, presso gli Uffici dislocati sull'intero territorio regionale, secondo le indicazioni che verranno fornite al momento dell'ordinativo.

Tutti i mobili suindicati dovranno essere garantiti almeno per la durata di anni due a decorrere dalla data del collaudo. In caso di guasto le riparazioni dovranno essere effettuate presso l'Ufficio detenente i mobili stessi, da personale qualificato e specializzato. Nulla è dovuto dall'Amministrazione per la eventuale sostituzione di pezzi di ricambio e per la mano d'opera nel periodo di garanzia.

Il costo del trasporto e della installazione dei mobili presso il Settore di volta in volta destinatario della fornitura è a carico della ditta aggiudicataria e non dovrà essere specificato nell'offerta.

Tutte le attrezzature dovranno essere certificate CE e più in generale dovranno rispondere alle norme in materia di sicurezza; l'Amministrazione si riserva pertanto, di effettuare corrispondenti controlli.

ART. 7- RICEZIONE, CONTROLLI E COLLAUDI DELLA FORNITURA

Per quanto concerne i controlli ed i collaudi della fornitura si fa espresso rinvio all'art. 15 della L.R. n. 43/1994.

Sono a carico della Ditta o Società appaltatrice le spese inerenti ad eventuali esami tecnici merceologici che L'Amministrazione, a proprio insindacabile giudizio, potrà effettuare in sede di collaudo sul materiale oggetto della fornitura per accertarne la rispondenza.

Il ritiro della merce da parte del dipendente assegnatario, così come la firma da parte dello stesso, dei documenti attestanti l'avvenuta consegna, non costituisce in alcun caso accettazione della merce.

Qualora singoli elementi di fornitura non siano collaudabili per inconvenienti cha a giudizio dei collaudatori siano eliminabili, la Ditta o Società appaltatrice dovrà provvedere entro cinque giorni lavorativi dalla data del verbale di accertamento redatto in sede di collaudo, salvo cause di forza maggiore, ad eliminare gli inconvenienti riscontrati, richiedendo, entro dieci giorni lavorativi un nuovo collaudo.

Qualora le forniture di cui al precedente comma non risultino collaudabili neanche in seconda fase, l'Amministrazione provvederà a risolvere il contratto per tutta la fornitura o per la parte di fornitura non accettata al collaudo. In tal caso l'Amministrazione appaltante procederà, salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento del maggior danno, ad incamerare la cauzione definitiva.

La proprietà della forniture e/o loro componenti funzionanti si trasferirà all'Amministrazione dalla data dell'avvenuto collaudo favorevole, restando a carico della ditta fornitrice i rischi di perdite, furti e danni durante il trasporto e la sosta nei locali dell'Amministrazione fino alla data del verbale di collaudo con esito favorevole.

La Società appaltatrice dovrà ritirare gli oggetti della fornitura non collaudabili a propria cura e spese entro dieci giorni lavorativi

Le bolle di consegna o documenti di trasporto, muniti della firma di ricezione, dovranno essere allegate alle fatture ed inoltrate a cura della società al suddetto Settore Provveditorato.

ART. 8 – INADEMPIMENTI E PENALI

Qualora la consegna venga effettuata con oltre 5 (cinque) giorni di ritardo dalla data dell'ordine verrà applicata una penale pari all'1% del valore della merce non consegnata per ogni ulteriore giorno di ritardo.

Qualora la merce consegnata non corrisponda esattamente alle caratteristiche richieste o presenti difetti di qualsiasi natura essa verrà respinta dall'Amministrazione che applicherà la penale predetta fino al giorno dell'esatta consegna e installazione. L'ammontare delle penali verrà detratto sui crediti della

Società relativi al presente appalto. In caso di ritardo che si protragga oltre dieci giorni del fornitore nella consegna, quando l'urgenza lo richieda, l'Amministrazione potrà ordinare gli stessi prodotti alla Società o Ditta che segue in graduatoria l'Aggiudicataria addebitandone il maggior costo sui crediti della società appaltatrice, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento per eventuali ulteriori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 9 - RISOLUZIONE

L'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione unilaterale del contratto, a proprio insindacabile giudizio, nei seguenti casi:

- quando la mancata consegna totale o parziale si sia verificata più di una volta;

- quando il ritardo si protragga oltre dieci giorni.

ART. 10 - DIVIETI

E' vietato alla società di cedere, sotto qualsiasi titolo, in tutto o in parte la fornitura ad altra società.

Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e non avrà alcun effetto nei rapporti con l'Amministrazione, salvo per la stessa facoltà di ritenere senz'altro risolto il contratto medesimo con il diritto alla rifusione di ogni eventuale danno.

E', inoltre, esclusa la cedibilità dei crediti ai sensi di quanto previsto dall'art.1260- 2° comma- del C.C.

ART.11 - CAUZIONE DEFINITIVA, CONTRATTO

La Società o Ditta appaltatrice si impegna ad iniziare la fornitura parziale anche prima della stipula del contratto, comunque dopo la notifica dell'aggiudicazione definitiva della gara.

La Società o Ditta appaltarice, oltre alle spese di contratto, dovrà per la stipula dell'atto, a garanzia degli obblighi assunti, a richiesta dell'Amministrazione, costituire la cauzione definitiva che, pari ad 1/10 del prezzo di aggiudicazione, potrà essere versata, oltre che nei modi previsti dalle norme vigenti, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La cauzione definitiva dovrà avere validità per l'intero periodo di durata dell'appalto e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale oltre alla operatività della stessa a semplice richiesta scritta entro 15 giorni.

La validità della cauzione definitiva si estende anche all'intero periodo di durata della garanzia sui prodotti offerti.

ART. 12 - SUBAPPALTO

Il subappalto non è consentito.

ART.13 - FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La società dovrà fatturare gli importi corrispondenti ai prodotti consegnati in seguito alle richieste di cui al precedente art. 6. Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità in cui la Società o Ditta è incorsa, avverrà nei 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione delle fatture.

ART. 14 - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE.

L'Amministrazione procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 15 - RINVIO

Per quanto non specificamente disciplinato nel presente BANDO trovano applicazione le disposizioni di cui alla legge regionale 31.12.1994, n. 43, come modificata dalla L.R. 6.12.2000, n.18, la D.G.R. n. 9037 del 29.12.9, le condizioni previste dal capitolato d'oneri generali per le forniture ed i servizi approvato con decreto del Ministro del Tesoro del 28 ottobre 1985, pubblicato sulla G.U. supplemento ordinario n. 51 del 3.3.1986, al contenuto del quale se ed in quanto compatibile con la disciplina normativa successiva, espressamente si rinvia.

ART. 16 - FORO COMPETENTE

Foro competente è quello di Napoli sede legale della Giunta Regionale della Campania. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 17- RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa alla Stazione appaltante compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

FINALITA' DEL TRATTAMENTO: I dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare ai fini dello svolgimento delle verifiche sui requisiti generali ed amministrativi e sulle capacità tecnico- economiche del concorrente rispetto alla esecuzione della fornitura ed alla aggiudicazione e, per quanto attiene alla normativa antimafia in assolvimento di precisi obblighi di legge; i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

DATI SENSIBILI: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".

MODALITA' DEL TRATTAMENTO DEI DATI: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli; tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

CATEGORIE DI SOGGETTI AI QUALI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI: I dati possono essere comunicati a soggetti esterni, i cui nominativi saranno a disposizione degli interessati, membri di Commissioni aggiudicatici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, nonché al Ministero dell'economia e delle finanze relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario e ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990.

DIRITTI DEL CONCORRENTE INTERESSATO: relativamente ai suddetti dati al concorrente in qualità di interessato vengono riconosciuti i diritti di cui al d. lgs. n. 196/2003; acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto il concorrente acconsente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate in precedenza.

Si precisa che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Colantuoni